

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5929 del 16/11/2018
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>in</i> AZIENDA AGRICOLA BENFENATI MICETO DI BENFENATI WALTER E C. SAS- AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA CANALETTA N. 14.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6186 del 15/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **AZIENDA AGRICOLA BENFENATI MICETO DI BENFENATI WALTER E C. SAS- ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO UVE E VINIFICAZIONE, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI LUGO, VIA CANALETTA N. 14.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in data 26/10/2018 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PGRA 15447/2018 del 07/11/2018 (Pratica Sinadoc 32868/2018), dalla **Azienda Agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C. sas** (P.IVA 00849130398), con sede legale e impianto in comune di Lugo, via Canaletta n. 14, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- ✓ La DGR n. 286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, DLgs 11 maggio 1999, n. 152)";
- ✓ La DGR 1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione GR n. 286 del 14/02/2005".

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241* e *smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e *smi* per la pratica ARPAE n.32868/2018, emerge che:

- la Ditta svolge attività di trattamento uve e vinificazione;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 26/10/2018 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PGRA 15447/2018 del 07/11/2018, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e *smi*) – di competenza di ARPAE SAC di Ravenna;
 - valutazione di impatto acustico;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PGRA 15623/2018 del 12/11/2018;
- ai fini dell'adozione dell'AUA sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:
 - con nota PGRA 15710/2018 del 11/11/2018 parere di ARPAE Servizio territoriale di Ravenna allo scarico di acque di prima pioggia in acque superficiali;
 - con nota PGRA 15779/2018 del 14/11/2018 parere dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per la matrice rumore;
 - con nota PGRA 15906 del 15/11/2018, parere di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per lo scarico nello scolo consorziale "Canaletta di Zagonara".

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e *smi* non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C. sas** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di trattamento uve e vinificazione, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Azienda Agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter e C. sas** (P.IVA 00849130398), con sede

legale e impianto in comune di Lugo, via Canaletta n. 14, per l'esercizio dell'attività di **trattamento uve e vinificazione**, fatti salvi i diritti di terzi;

2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza di ARPAE SAC di Ravenna;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- **L'Allegato A) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque di prima pioggia.**

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

- 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

- 3.c) **Relativamente all'impatto acustico** ad intervento ultimato e prima dell'effettivo utilizzo degli impianti installati deve essere eseguita una verifica strumentale di collaudo mirata alla verifica dei valori stimati nel documento previsionale esaminato.

Qualora la Ditta intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 *"Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico"*.

- 3.d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;

7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA .

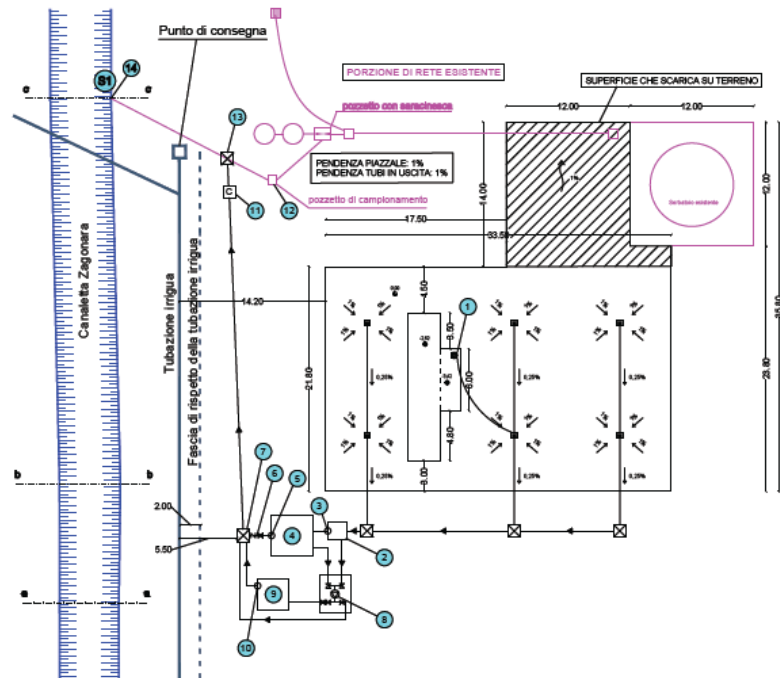
Condizioni

- a) le acque da scaricare in acque superficiali sono acque **di prima pioggia** provenienti da parte dei piazzali dello stabilimento per una superficie complessiva di mq. 730 mq;
- b) le suddette acque, dopo aver subito un trattamento in una sistema costituito da una vasca di prima pioggia (mc 3,65), da una vasca di sedimentazione (mc.2) e da un disoleatore (mc 0.2) con filtro a coalescenza, confluiscono alla rete esistente dell'allevamento (regolarizzata da AIA), sfruttando il manufatto di recapito esistente;
- c) Il raccordo tra le due reti avviene in un pozzetto (indicato nella planimetria allegata con il n. 13) a monte del quale sono presenti il pozzetto ufficiale di campionamento della nuova rete (indicato con il n.11) e il pozzetto di campionamento esistente (indicato con il n.12) della rete dell'allevamento.
- d) lo scarico avviene nel canale di scolo consorziale "Canaletta Zagonara", bacino idrografico del Canale di bonifica a Destra di Reno

Prescrizioni

- 1. **prima dell'attivazione dello scarico di acque di prima pioggia va comunicato a questa SAC la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'allevamento dei suini n. 3164 del 20/10/2015, ai fini del suo aggiornamento relativamente all'assetto della rete fognaria delle acque meteoriche di dilavamento e all'attività di vinificazione prima svolta nei piazzali dell'allevamento.**
- 2. lo scarico delle acque di prima pioggia, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, identificato nella planimetria allegata **con il n.11**, deve essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali, per i seguenti parametri: **pH, Solfiti, SST, BOD, COD, IdrocarburiTotali e Tensioattivi Totali** .;
- 3. va eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque di prima pioggia che attesti la conformità alla Tabella 3 Allegato 5 parte terza del DLgs n°152/06 smi per scarichi in acque superficiali, per i parametri sopra richiamati. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con frequenza triennale ad ARPAE - SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
- 4. la pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore, dall'evento piovoso che le ha prodotte, i reflui nel disoleatore, con una portata pari a quella dichiarata nel progetto.
- 5. va effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia al fine di mantenere conformi il volume utile e la funzionalità depurativa dell'impianto di sedimentazione e disoleazione. I fanghi e gli oli raccolti dovranno essere allontanati con mezzi idonei e smaltiti da ditte autorizzate. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati). La documentazione relativa alle manutenzioni eseguite dovranno essere annotate e conservate a disposizione degli Organi di Vigilanza;
- 6. nel caso si verifichino imprevisti tecnici agli impianti di trattamento delle acque di prima pioggia che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
- 7. la planimetria della rete fognaria Tavola C2 del 24/10/2018, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
- 8. Il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 smi, dovrà essere posizionato e mantenuti in modo da garantire l'accessibilità in ogni

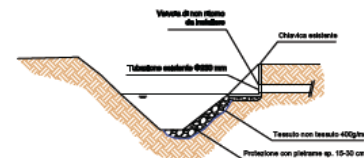
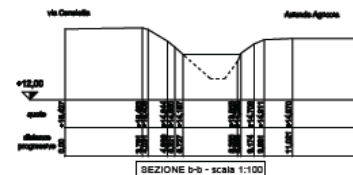
momento agli organi di vigilanza e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto ufficiale di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.



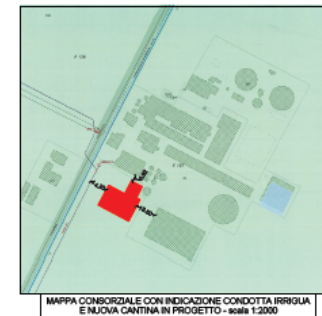
Legenda

- | | |
|---|--|
| 1 POZZETTO CON POMPA DI RILANCIO | 8 POZZETTO CON POMPE |
| 2 VASCA DI PRIMA PIOGGIA
dim. 1,80 x 1,80 x 1,80 m | 9 TRATTAMENTO CON DISOLEATORE E DISSABBIATORE |
| 3 SFIORO | 10 SFIORO |
| 4 VASCA DI LAMINAZIONE
dim. 4,00 x 4,00 x 2,00 m | 11 POZZETTO DI CAMPIONAMENTO acque nuova cantina |
| 5 LUCE IN PARETE
con tubo piccolo in uscita DN 50 | 12 POZZETTO DI CAMPIONAMENTO ESISTENTE acque allevamento |
| 6 SARACINESCA per parzializzazione sezione +
VALVOLA NON RITORNO | 13 POZZETTO DI CONFLUENZA RETI E CAMPIONAMENTO |
| 7 POZZETTO DI RACCORDO | 14 MANUFATTO DI RECAPITO ESISTENTE |
| 81 PUNTO DI SCARICO COME DA TAB. A.1 | |

PLANIMETRIA - scala 1:200



DETTAGLIO MANUFATTO DI SCARICO ESISTENTE



MAPPA CONSORZIALE CON INDICAZIONE CONDOTTA IRRIGUA E NUOVA CANTINA IN PROGETTO - scala 1:2000



VISTA SATELLITARE AZIENDA

RT	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
RT	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
RT	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO

Azienda Agricola Benfenati Miceto di Benfenati Walter & C.



Richiesta concessione per conferimento acque meteoriche e di dilavamento superficiali alla "Canaletta Zagonara"

Planimetria rete di raccolta in progetto
Sezioni canale
Dettaglio manufatto di scarico esistente

DATA	BOZZA	COMPLETATA	DETERMINAZIONE	REDAZIONE	TRACCIATO
24/10/2019	VERBA	DEB-024	DEB-024-C3-RETI_RACCOLTA-01	01	C2

NOTA: IL PROGETTO È REDATTO IN OTTICA DI PROTEZIONE AMBIENTALE E DI PROTEZIONE AMBIENTALE. IL PROGETTO È REDATTO IN OTTICA DI PROTEZIONE AMBIENTALE E DI PROTEZIONE AMBIENTALE. IL PROGETTO È REDATTO IN OTTICA DI PROTEZIONE AMBIENTALE E DI PROTEZIONE AMBIENTALE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.